



MIUR
USR per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO
Bassa Sabina

Via Angelo Bulgarelli, s.n.c. 02047 POGGIO MIRTEO (RI)

Tel. 0765 24232-24126

Fax 0765 410191

C.F. 80013210572 e-mail: riic82500n@istruzione.it
riic82500n@pec.istruzione.it



I. C. Bassa Sabina

CARTA DEI SERVIZI SCOLASTICI

L'Istituto Comprensivo Bassa Sabina è composto da:

- Scuola dell'Infanzia "*Granari*" di Montopoli Montopoli di Sabina
- Scuola dell'Infanzia di Poggio Catino Poggio Catino
- Scuola dell'Infanzia di Poggio Mirteto Centro Poggio Mirteto
- Scuola dell'Infanzia "*Misericordia*" di Poggio Mirteto Poggio Mirteto
- Scuola dell'Infanzia di Poggio Mirteto Scalo Poggio Mirteto
- Scuola dell'Infanzia "*Tega*" di Salisano Salisano
- Scuola Primaria di Montopoli Montopoli di Sabina
- Scuola Primaria "*A. Cortesi*" di Poggio Catino Poggio Catino
- Scuola Primaria "*L. Volpicelli*" di Poggio Mirteto Centro Poggio Mirteto
- Scuola Primaria di Poggio Mirteto Scalo Poggio Mirteto
- Scuola Primaria Statale "*Tega*" di Salisano Salisano
- Scuola Secondaria di I grado "*E. Fermi*" di Montopoli Montopoli di Sabina
- Scuola Secondaria di I grado "*M.N.G. Pepoli*" di P. Mirteto Poggio Mirteto

INDICE

| | |
|--|---------------|
| PREMESSA | pag. 3 |
| PRINCIPI FONDAMENTALI | pag. 4 |
| PARTE I – Area Didattica | pag. 7 |
| PARTE II – Servizi Amministrativi | pag. 8 |
| PARTE III – Condizioni ambientali della scuola | pag. 9 |
| PARTE IV – Procedura dei reclami e valutazione del servizio | pag. 9 |
| PARTE V – Attuazione | pag. 9 |

PREMESSA

La **Carta dei servizi scolastici**, regolamentata dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07/06/1995, è un **codice di autoregolamentazione** cui ciascuna Istituzione Scolastica, in qualità di ufficio della Pubblica Amministrazione, deve attenersi nell'erogazione dei pubblici servizi. La sua adozione impegna ciascuna unità scolastica a garantire un servizio più orientato allo studente e perciò qualitativamente migliore perché ancorato a precisi *standard* o fattori di qualità.

La Carta è il documento in cui si dichiarano i diritti e i doveri sia del personale, sia degli utenti. Ispirata agli artt. 3, 33, 34 della Costituzione Italiana, che sanciscono e tutelano il rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, tutela della dignità della persona, e che vietano ogni forma di discriminazione basata sul sesso, sull'appartenenza etnica, sulle convinzioni religiose, la Carta impegna tutti gli operatori e la struttura nel rispetto di tali principi.

DALLA COSTITUZIONE ITALIANA

Art. 3: *Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.*

Art. 33: *L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato. La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che richiedono la parità deve assicurare ed esse la piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali. È prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per la abilitazione all'esercizio professionale. Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi, nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato.*

Art. 34: *La scuola è aperta a tutti.*

L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

PRINCIPI FONDAMENTALI

L'Istituzione Scolastica si impegna a garantire il rispetto dei seguenti principi:

- **UGUAGLIANZA**

Nell'erogare il servizio scolastico, nessuna discriminazione viene operata per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche. Le "diversità" esistenti si valorizzano come risorsa educativa, perché considerate fonte di arricchimento reciproco e occasione di crescita e di confronto.

- **IMPARZIALITÀ E REGOLARITÀ**

Il personale docente e non docente dell'Istituto ispirano la propria condotta e le proprie decisioni a criteri di obiettività, giustizia, imparzialità ed equità.

Nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia, la regolarità e la continuità delle attività educative, didattiche e dei servizi ad essa collegate sono garantite da tutte le componenti scolastiche (Dirigente, docenti, amministrativi e ausiliari), anche con l'impegno delle istituzioni collegate alla scuola e cercando di ridurre al minimo disagi e disservizi. In situazioni di conflitto sindacale, la scuola si atterrà alle prestazioni minime previste dalle disposizioni legislative. La proclamazione di sciopero sarà esposta all'albo e le famiglie saranno avvisate almeno 5 giorni prima per tutelare i minori.

- **ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE**

La scuola, mediante opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni coordinate di tutti gli operatori del servizio, si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità:

- *Raccordo Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria*

Iniziative di conoscenza/accoglienza verso i bambini provenienti dalla scuola dell'Infanzia nella fase di passaggio alla scuola Primaria.

- *Raccordo Scuola Primaria/Scuola Secondaria di I grado*

Iniziative di conoscenza/accoglienza verso gli alunni provenienti dalle classi quinte nella fase di passaggio alla scuola secondaria di I grado.

- *Raccordo con le Scuole Secondarie di II Grado*

Iniziative di orientamento per educare alla scelta, sviluppando negli alunni le capacità, le competenze e le conoscenze necessarie per scegliere il percorso scolastico in sintonia con le proprie capacità ed aspirazioni.

Particolare impegno è prestato nell'affrontare le problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri, a quelli ospedalizzati, agli alunni in situazione di handicap/svantaggio socio-culturale, al tema della dispersione scolastica.

Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi degli studenti.

• DIRITTO DI SCELTA, OBBLIGO SCOLASTICO E FREQUENZA

Le famiglie degli alunni hanno facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico. La libertà di scelta si esercita tra le istituzioni scolastiche statali dello stesso tipo, nei limiti della capienza obiettiva di ciascuna di esse. In caso di eccedenza di domande va, comunque, considerato il criterio della territorialità (residenza, domicilio, sede di lavoro dei familiari, condizioni familiari, ecc.).

L'obbligo scolastico, il proseguimento degli studi e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo della evasione e della dispersione scolastica da parte di tutte le istituzioni coinvolte, che collaborano tra loro in modo funzionale ed organico.

• PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA E TRASPARENZA

Nell'ambito delle procedure vigenti e dell'attività degli organi scolastici l'attuazione della "Carta" è realizzata attraverso una gestione partecipata della scuola, da parte di tutte le componenti: genitori, alunni, docenti, personale non docente, che rivestono il duplice ruolo di protagonisti e responsabili della fase attuativa. I comportamenti partecipativi di tutte le componenti devono essere mirati alla realizzazione di buoni livelli qualitativi del servizio.

La scuola e gli enti locali si impegnano a favorire l'uso degli edifici e delle attrezzature, al di fuori dell'orario del servizio scolastico, per quelle attività extra-scolastiche finalizzate alla promozione culturale, sociale e civile in rapporto alle esigenze del territorio. Il Consiglio di Istituto definisce criteri e modalità di utilizzo prendendo in esame le richieste.

L'istituzione scolastica, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente.

L'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso dell'Istituzione Scolastica, in base alla L. 7 agosto 1990, n. 241. Il trattamento dei dati personali è regolamentato dal d.lgs. 196/2003. L'utente può produrre memorie e documenti; prospettare osservazioni; formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio; la scuola dà immediato riscontro all'utente circa le segnalazioni e le proposte da esso formulati.

L'attività scolastica è basata su criteri di efficienza, efficacia, flessibilità sia per quanto riguarda l'organizzazione dei servizi amministrativi, sia per quanto riguarda l'attività didattica e l'offerta formativa integrata.

• **LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE**

La libertà di insegnamento, garantita dalla Costituzione, è espressione della professionalità docente e viene esercitata salvaguardando il diritto di apprendimento dell'alunno. Essa riguarda la scelta dei contenuti e della metodologia in funzione dei traguardi formativi. La programmazione assicura il rispetto delle libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici, recepiti nei piani di studio di ciascun ordine di scuola.

L'aggiornamento e la formazione in servizio costituiscono un impegno per il personale della scuola, finalizzato alla ricerca di un progressivo miglioramento della propria professionalità. L'Amministrazione promuove e realizza piani annuali di aggiornamento per tutto il personale, anche mediante iniziative interne alla Scuola e/o con la costituzione di reti tra scuole.

PARTE I – Area Didattica

La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative di ciascun alunno, nel rispetto di obiettivi formativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

Per costruire un percorso scolastico che promuova apprendimenti significativi e garantisca il successo formativo, la scuola individua i seguenti fattori di qualità:

- adeguamento del rapporto docente/alunno ai principi del dialogo e della responsabilità, nel rispetto dei ruoli di ciascuno;
- attività curricolari mirate alla formazione integrale della persona;
- scelta di libri di testo e di sussidi didattici basata su criteri di validità culturale e di funzionalità didattica ed educativa, con particolare riguardo agli obiettivi educativi e la rispondenza alle esigenze degli alunni;
- recupero e potenziamento attraverso attività laboratoriali/interventi individualizzati (differenziazione di attività, metodi e soluzioni organizzative); valutazione formativa iniziale, in itinere e finale per calibrare, controllare e documentare i progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale;
- sensibilità alle esigenze degli alunni (distribuzione dei compiti a casa, impegni extrascolastici,...) senza sottovalutare l'impegno nello studio che costituisce un diritto/dovere primario per gli alunni;
- iniziative di continuità e di orientamento;
- utilizzo delle risorse interne ed esterne;
- visite guidate e viaggi d'istruzione.

PARTE II – Servizi Amministrativi

La scuola, mediante l'impegno di tutto il personale amministrativo, garantisce:

- celerità delle procedure;
- trasparenza;
- cortesia e disponibilità nei confronti dell'utenza;
- tutela della privacy.

Gli uffici di segreteria, compatibilmente con la dotazione organica del personale amministrativo, garantiscono un orario di apertura al pubblico funzionale alle esigenze degli utenti.

La distribuzione dei moduli di iscrizione è effettuata a vista in tutti i giorni lavorativi. Lo svolgimento della procedura di iscrizione alle classi è immediatamente conseguente alla consegna della domanda. In caso di documentazione incompleta, la scuola si impegna a segnalare agli interessati quali documenti mancano per perfezionare l'iscrizione.

Il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura della Segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di 3 giorni lavorativi per quelli di iscrizione e frequenza e di 5 giorni per quelli con votazione e/o giudizio o altre tipologie di certificati.

Gli attestati e i documenti sostitutivi sono consegnati a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alle pubblicazioni dei risultati finali.

I documenti di valutazione degli alunni sono consegnati direttamente dal Dirigente Scolastico o dai docenti incaricati come da calendario degli incontri annuali.

Il personale ausiliario è incaricato della sorveglianza dei locali scolastici, del ricevimento del pubblico e fornisce le prime informazioni all'utenza.

Il Dirigente Scolastico riceve il pubblico in orario di servizio o su appuntamento telefonico.

La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico.

Per l'informazione agli utenti, sono predisposti spazi ben visibili adibiti all'esposizione di:

- orario del servizio di lavoro dei dipendenti;
- organigramma degli organi collegiali;
- organico del personale docente e ATA;
- orario delle lezioni;
- albo RSU;
- albo Consiglio d'Istituto.

Tramite comunicazioni scritte o illustrate negli incontri scuola-famiglia, sono fornite direttamente ai genitori informazioni sul calendario scolastico; sugli esiti delle verifiche e valutazioni; convocazioni alle riunioni; variazioni nell'erogazione del servizio.

PARTE III – Condizioni ambientali della scuola

Si opera per garantire un ambiente scolastico pulito, accogliente e sicuro. Le condizioni di igiene e sicurezza, dei locali e servizi devono garantire una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e per il personale.

Tutto il personale della scuola, docente e non docente, opera affinché tutti gli ambienti scolastici siano accogliente. La scuola si impegna, in particolare, a sensibilizzare le istituzioni interessate, comprese le associazioni dei genitori e degli utenti, al fine di garantire agli alunni e a tutto il personale operante, la sicurezza interna ed esterna (quest'ultima, nell'ambito del circondario scolastico).

Gli edifici dei diversi plessi scolastici sono dotati di aule per la didattica frontale tradizionale e ambienti attrezzati per le attività laboratoriali.

PARTE IV – Procedura dei reclami e valutazione del servizio

I reclami possono essere espressi in forma scritta, via fax, per e-mail, orale e telefonica, devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. I reclami orali e telefonici devono, entro breve, essere riformulati per iscritto al Dirigente Scolastico, il quale, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde con celerità, e comunque non oltre 15 giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo. Qualora il reclamo non sia di competenza del Dirigente Scolastico, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

Alla fine di ogni anno scolastico sarà verificato, con opportune misure, il rispetto degli impegni indicati come standard in questo documento. La valutazione sarà richiesta alle persone (utenti e personale addetto al servizio) limitatamente agli ambiti educativi e amministrativi. Il sistema di valutazione accerterà il pieno rispetto degli impegni assunti.

PARTE V – Attuazione

La presente Carta dei servizi scolastici è adottata dal Consiglio d'Istituto. Tutti i regolamenti interni all'Istituto si adeguano ai principi e alle disposizioni contenute nella "Carta". Di essa viene data adeguata pubblicità, anche mediante affissione all'albo, presso il personale della scuola, i genitori e gli alunni.